

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
44	Messaggero Veneto	17/12/2024	<i>Auguri e canestri</i>	2
51	Messaggero Veneto	18/12/2024	<i>La Gesteco conta sull'aiuto della propria gente per ritornare alla vittoria</i>	4
	Vocedelnordest.it	19/12/2024	<i>LA UEB SI FA IL REGALO DI NATALE: DORON LAMB TORNA A CIVIDALE PER SOGNARE IN GRANDE</i>	5



Auguri e canestri

Cene di Natale per Apu e Gesteco, nel weekend due match clou
Udine si gioca tanto a Cantù, Cividale pure in casa con Orzinuovi

Gabriele Foschiatti / UDINE

Auguri e canestri, auguri e poi canestri e poi ancora auguri. Natale e Capodanno storicamente per il basket vogliono dire anche partite, pure il calcio negli ultimi anni si è adeguato. E così, tra un ritrovo per gli auguri e l'altro, le squadre devono pensare al campo. L'Old Wild West Udine e la Gesteco Cividale ieri sera, allo stadio Friuli-Bluenergy Stadium e nella Villa de Claricini Dornpacher di Moimacco, hanno brindato alle feste ormai prossime con i rispettivi sponsor. Sorrisi e buoni propositi. Perché questa sarà una settimana calda per le due squadre ai vertici del campionato di Serie A2. A Udine si pensa già alla sfida tra seconde di domenica a Desio con Cantù: chi vince può ancora sperare in tempi rapidi di andare a prendere Rimini. Cividale, per restare nel treno di testa e inseguire il sogno Final Four di Coppa, sabato sera, dopo tre stop di fila, deve battere Orzinuovi di coach Franco Ciani.

QUI APU

Nemmeno il black-out che ha colpito ieri sera anche lo stadio Friuli ha fermato la festa dell'Apu con i suoi sponsor. Serenità per il secondo posto in classifica, volti sorridenti, giocatori accompagnati dalle famiglie (il bimbetto di Hickey col papillon era uno spettacolo

lo) e fiducia per il futuro. Espressa dal presidente Alessandro Pedone: «Ci godiamo questo meritissimo secondo posto – ha detto – che migliora il ranking che ci dava quarti a inizio stagione. Siamo pronti ad affrontare la tosta trasferta con Cantù per il 40 % fatta da americani, compreso Burns ora ne ha 4. Siamo sereni, abbiamo una difesa asfissiante che ci consente a volte anche di essere imprecisi in attacco. Servirà una partita perfetta. E se qualcuno sbaglierà perché ora non deve preoccuparsi della mia critica». Poi gli auguri ai tifosi: «Un grandissimo augurio di Natale ai nostri tifosi con un regalo che dimostra la solidità del nostro progetto: Udine è settima nel ranking dei giovani stilato dalla Lega di A2 e B». Finale con l'asta benefica con le magliette dei giocatori andate a ruba e il ricavato destinato alla Comunità Piergiorgio.

QUI GESTECO

Per ricaricare le batterie dopo

il doppio turno in trasferta non c'è soluzione migliore di una cena in famiglia. Ieri sera a Botenico la splendida cornice di Villa de Claricini Dornpacher ha ospitato il cenone natalizio della Ueb Gesteco Cividale. Oldino Cernoia, presidente della fondazione De Claricini Dornpacher, ha fatto gli onori di casa, lasciando poi spazio alla sindaco di Cividale Daniela Bernardi che ha definito «un mira-

colo» i risultati raccolti della squadra. È stato poi il turno del condottiero gialloblù: «Siamo in un posto speciale – ha commentato coach Stefano Pillastri – c'è molto affetto ed è stato sempre confermato, anche nelle difficoltà. È facile volersi bene quando si vince 9 o 10 gare di fila, è difficile farlo quando si soffre. Non noto differenze rispetto all'anno scorso, in una situazione in cui addirittura non sapevamo se saremmo riusciti ad evitare la retrocessione diretta». A chiudere il presidente Davide Micalich: «Grazie al coach e ai ragazzi. Porto nel cuore i cori che mi hanno dedicato dopo il mio piccolo "pit-stop". Siamo in corsa per la Coppa Italia, per noi non era un obiettivo ma io ora voglio andarci. Vogliamo portare questa comunità a giocare un grande trofeo». Dopo un ricco buffet, la serata è culminata in un'asta benefica, i cui ricavi verranno devoluti a Progetto autismo Fvg. —





Il gruppo Gesteco ospite a Villa **de Claricini Dornpacher** FOTOPETRUSSI



L'Apu ha festeggiato il prossimo Natale allo stadio Friuli FOTOPETRUSSI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

179087



QUI CIVIDALE

La Gesteco conta sull'aiuto della propria gente per ritornare alla vittoria

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

Non c'è medicina migliore dell'affetto del proprio pubblico per tornare a volare. La cena di Natale a Villa De Claricini è stato un tonico importante per la Ueb Cividale, tornata al lavoro al PalaGesteco dopo le fatiche in trasferta. Il recupero della 13ª giornata giocato a Lecce contro Nardò – ultima vittoria della gestione Luca Dalmonte sostituito da Matteo Mecacci – e la sfida della 16ª giornata contro Milano sono stati due ko pesanti, ma non sono certo bastati a smorzare l'entusiasmo del popolo gialloblù. «È facile volersi bene quan-



Lucio Redivo in azione nella trasferta di Milano FOTOPETRUSSI

do si vince 9 o 10 gare di fila, è difficile farlo quando si soffre – ha dichiarato Stefano Pillastrini nel suo discorso di ringraziamento ai tifosi – e io non noto differenze rispetto all'anno scorso, in una situazione in cui addirittura non sapevamo se saremmo riusciti ad evitare la retrocessione diretta».

Nella stagione passata infatti il rullino di marcia era ben diverso: appena 4 vittorie in 14 gare. Poi la riscossa, con l'arrivo di Doron Lamb e le 10 vittorie consecutive nella fase a orologio, culminata un'impronosticabile approdo ai playoff. Ora i sogni sono più ambiziosi, complice la classifica che co-

munque sorride. A due partite dalla fine del girone d'andata la squadra si trova quarta, con una gara di vantaggio su Milano (quinta) e lo stesso margine da colmare rispetto a Cantù e Udine, avversarie nel prossimo turno. Il sogno della prima, storica qualificazione alla Coppa Italia di Serie A2 è quindi alla portata e il PalaGesteco lo sa bene. La casa dei ducali si trasformerà in una bolgia, con le curve già completamente esaurite e il pubblico delle grandi occasioni pronto a sostenere, nel bene e nel male, i suoi beniamini. La squadra allenata da Franco Ciani, friulano di origine e, ai tempi della Longobardi Basket, persino coach della squadra cividalese, è una delle mine vaganti del campionato. La Ueb guarda però con serenità all'impegno, consapevole di ciò che sa fare e temprata da due sconfitte in cui non è stato di certo il gioco a mancare. Aggiustata la mira e ricaricate le batterie, Cividale tornerà più carica che mai, pronta a ricominciare da dove si era interrotta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



179087



LA UEB SI FA IL REGALO DI NATALE: DORON LAMB TORNA A CIVIDALE PER SOGNARE IN GRANDE

Conferenza stampa lampo convocata per l'ora di pranzo di oggi per annunciare il ritorno in casa UEB di DORON LAMB. Nella cornice della storica Villa **de Claricini Dornpacher** di Bottenicco di Moimacco, con il presidente della fondazione Oldino Cernoia a fare da padrone di casa, il presidente della UEB Davide Micalich ha annunciato la firma di Doron Lamb, che prenderà il posto di Derrick Marks. Un gradito ritorno in maglia Eagles per l'americano, che aveva lasciato il Friuli con un lavoro in sospeso, come ha voluto sottolineare lui stesso. Dopo una parentesi nel campionato venezuelano con la maglia dei Marinos BBC di Maturin, la guardia/ala americana ha deciso di rientrare a casa in quel di Cividale del Friuli, accolto a braccia aperte da Società, squadra e tifosi. Il presidente Micalich ci ha tenuto a sottolineare: La squadra sta andando benissimo, rispetto allo scorso anno quando Doron è arrivato prima del derby con Udine in casa, forse nel momento più triste della nostra storia. La scorsa estate con Doron non abbiamo trovato gli incastri per tenerlo con noi, abbiamo cercato altre soluzioni e alla fine è arrivato Derrick Marks. Grande professionista, super ragazzo che ci ha aiutato a arrivare fino a qua, quarti in classifica. Evidente che la crescita è stata notevole, anche per il merito di Derrick. Abbiamo pensato a un ritorno di Doron per diversi motivi. Non perché abbiamo perso tre partite di fila. Non siamo una società isterica. Marks ha fatto bene, è stato super, i compagni, ma anche Derrick e noi siamo dispiaciutissimi. Anche a Nardò ha giocato bene, ma c'erano difficoltà di chimica di squadra. Difficoltà magari coperte, attutite dalla serie di vittorie. E visto che di basket ci capiamo, vogliamo essere anche un po' obiettivi e lungimiranti e capire dove possiamo arrivare. Abbiamo visto lo scorso anno che Doron ha la capacità di ottimizzare il gioco dei compagni, è un grande campione. Ha mani di seta. Visto che i rapporti erano rimasti ottimi gli abbiamo detto di venire qua 2/3 giorni per fare dei test. Lui è arrivato in maniera silente, ha fatto due allenamenti e si è presentato in splendida forma, tirato a lucido. Gli ho detto che credo in lui. Se Doron Lamb sta bene ci sono poche discorsi da fare. Non voglio che passi come una bocciatura di Marks, oggettivamente potevamo restare così vista la classifica. Prendiamo un campione al posto di un giocatore affermato. Per me è come un regalo di Natale che mi sentivo di fare. L'obiettivo è quello di far capire che non ci accontentiamo, vogliamo competere. Con un Doron Lamb diamo un segnale a tutti. Oltre alle parole di rito, il presidente ci ha tenuto a sottolineare come sia stato apprezzato e molto il lavoro di Marks, ma le ambizioni della Società hanno portato a cercare una soluzione di maggior spessore e peso per poter mettere il coach Pilastrini nelle condizioni di ottimizzare l'ottimo lavoro fatto in questa stagione, per ambire a traguardi sempre più ambiziosi e per regalare ad una piazza che ci invidiano a livello nazionale, una squadra ancor più ambiziosa. Dal canto suo, Doron si è detto felicissimo di riabbracciare i colori dei Ducali, anche perché quello che è successo contro Cantù nei play-off dello scorso anno ha lasciato in lui una forte voglia di rivincita. Il segnale dato dal Presidente e dal campione USA è chiaro, CIVIDALE c'è e darà il filo da torcere a tutti! Obiettivo primario Orzinuovi sabato sera (che ha appena annunciato a sorpresa di aver sollevato Mister Ciani dall'incarico), con Doron già pronto a scendere in campo. Ma si guarda già oltre. Obiettivi la Coppa Italia da raggiungere e i play-off, per la suggestiva ambizione di vincere il campionato, mal nascosta dalla stella USA. E allora tutti a Cividale sabato sera (anche se i rimangono pochi i biglietti disponibili) per unirsi alla marea gialla e riabbracciare Doron! Grazie ancora e in bocca al lupo anche a Derrick Marks. Navigazione articoli